

VareseNews

Varese violenta, 2 omicidi in 5 mesi. E l'ombra della droga

Pubblicato: Martedì 28 Aprile 2009

C'è un allarme droga e coltelli a Varese? Ci sono stati **due omicidi in 5 mesi, ma dai contorni diversi**. Il delitto dei via Ravasi di novembre, e quello di [Dean Catic](#), hanno almeno due cose in comune: il pm Agostino Abate che ha condotto l'inchiesta, e il fatto che ci sia di mezzo un morto ammazzato a coltellate. Ma forse c'è anche un altro elemento, ed è proprio la droga. Diversi investigatori, il sospetto ce l'hanno, anche se allo stato è troppo presto per fare ulteriori congetture. E' un fatto anche che si stia cercando di capire che cosa stia avvenendo **nel magmatico mondo dello spaccio in città**, sempre più capillare. Una preoccupazione che è stata espressa anche da tanti ragazzi nei forum spontanei su internet, dove in molti ripetono che a **Varese è diventato facilissimo comprare e smerciare droga tra i ragazzini**, sensazione confermata anche dal [dipartimento dipendenze dell'Asl](#). Nel primo caso il traffico di stupefacenti e il controllo della piazza sembra la pista principe. C'è un killer venuto da lontano di cui ancora non sappiamo il vero nome ma che sembra essere dominicano. [L'uomo è stato anche sentito in procura e il suo interrogatorio secretato](#). **Lo spacciatore tunisino ucciso era ben conosciuto come abituale fornitore di droga**. Il killer ha una storia dietro di cui si sa poco ma che in procura potrebbe già avere connessioni e spiegazioni plausibili. [Nell'omicidio di Dean Catic](#) la droga c'è ma è allo stato è solo un vago movente, che indica ad esempio il gip nella sua ordinanza. Il procuratore capo Maurizio Grigo esprime però preoccupazione: "Con tutte le cautele del caso – dice – però certo due omicidi dove in qualche modo sembra esserci di mezzo la droga, fanno pensare".

Per la politica i due episodi sono diversi e sono stati valutati con un grado di allarme sociale differente. Dopo [l'omicidio di via Ravasi](#) che coinvolse un sudamericano e un tunisino, venne il capo della polizia, in un vertice straordinario del comitato per l'ordine e la sicurezza in provincia. In questi giorni, invece, no. Dai politici è giunto più un richiamo più di ordine educativo e **valoriale**, mentre il ministro [Maroni ha affermato](#) che forse le ronde avrebbero potuto dare una mano, difendendo la sua politica dell'ordine pubblico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it